

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPORURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE**

***L'ASSESSORE  
VICE PRESIDENTE***

***Prot. 2570/GAB del 03.04.2023***

All'On.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Al Segretario Generale

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti  
e degli Uffici equiparati

e, p.c. Ai Referenti delle Conferenze  
presso gli Uffici di Gabinetto

Ai Referenti delle Conferenze  
presso i Dipartimenti e gli Uffici Speciali

Alla Segreteria Generale  
Area 2

Al Dipartimento degli affari extraregionali  
Servizio 2

**Oggetto:** partecipazione della Regione Siciliana al *Sistema delle Conferenze*, prime direttive.

Con nota 11 gennaio 2023, prot. n. 1558 della Segreteria Generale-Area 2 della Presidenza della Regione Siciliana, lo Scrivente Assessore, in qualità di Vice Presidente della Regione Siciliana, è stato delegato permanentemente dall'On.le Presidente della Regione, alla partecipazione dei lavori delle Conferenze: a) delle Regioni e delle Province Autonome; b) Stato-Regioni; c) Unificata.

Premesso che, com'è noto, la **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, composta dai Presidenti delle Regioni e Province autonome italiane, è la sede ufficiale dell'interlocuzione istituzionale interregionale nella quale sono definite posizioni comuni su temi di

interesse delle Regioni e vengono elaborati documenti e proposte da presentare al Governo, al Parlamento, agli altri organismi centrali dello Stato, alle Istituzioni Europee e alle Autonomie locali, si ritiene opportuno emanare la presente direttiva con l'obiettivo di garantire una proficua attività di collaborazione con lo scrivente e fra i Soggetti in indirizzo, finalizzata a rendere più concreta, efficace e razionale la partecipazione della Regione al *Sistema delle Conferenze*.

Nel rimandare preliminarmente al contenuto degli allegati redatti dal CINSEDO<sup>1</sup>, di seguito elencati, descrittivi del funzionamento generale del *Sistema delle Conferenze*:

- > Dossier *Funzionamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*;
- > Regolamento della Conferenza delle Regioni e Province autonome;
- > Linee guida del Regolamento della Conferenza delle Regioni e Province autonome,

si evidenzia, in particolar modo, l'istituzione, all'interno della Conferenza, di n. 17 Commissioni istruttorie, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome.

Le Commissioni sono formate dagli Assessori delle Regioni e Province autonome designati dai rispettivi Presidenti, uno dei quali con funzioni di Coordinatore e uno con funzioni di Coordinatore vicario, e si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa. I dirigenti e i funzionari possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto e hanno facoltà di parola, se

---

<sup>1</sup> La Conferenza si avvale, quale supporto organizzativo, del CINSEDO (Centro interregionale di studi e documentazione), un'associazione di diritto privato costituita nel 1983, a cui aderiscono le Regioni e le Province autonome italiane.

Il Centro:

- a) effettua – su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di ciascun Presidente di Regione e Provincia autonoma – studi e ricerche in materia giuridica, economica, amministrativa con particolare riferimento all'ordinamento ed alle esigenze regionali e locali ed ai rapporti con i poteri dello Stato;
- b) garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo, anche come segreteria della Conferenza, la documentazione necessaria all'attività della stessa;
- c) promuove ricerche, indagini, rilevazioni e studi attinenti all'ordinamento regionale italiano e al suo funzionamento;
- d) cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti;
- e) raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette;
- f) favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome;
- g) collabora con soggetti pubblici e privati che s'interessano delle finalità di cui sopra;
- h) svolge ogni altro compito affidatogli dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il Centro non ha scopi di lucro.

Al CINSEDO, con attività di supporto, è affiancata l'Associazione Tecnostruttura. La missione per cui quest'ultima è stata istituita dalle Regioni, in sintesi, è quella di costituire una struttura di assistenza tecnica e di coordinamento delle posizioni regionali, capace di realizzare iniziative di elaborazione, studio, informazione e supporto, e sostegno operativo, tecnico e giuridico alle politiche di settore delle Regioni e del loro organismo di rappresentanza, il Coordinamento tecnico e politico delle Regioni in tema di formazione e lavoro. In altri termini, con l'istituzione di Tecnostruttura, le Regioni hanno voluto creare un organismo destinato a fungere da elemento di supporto e di sintesi alle diverse istanze regionali; una interfaccia tecnica con le istanze nazionali ed europee, quindi un organismo che fosse sia interlocutore privilegiato "interno" delle Regioni stesse, sia espressione omogenea delle volontà delle singole Amministrazioni regionali verso l'esterno. L'obiettivo iniziale, mantenuto nel corso degli anni, resta pertanto quello di costruire un luogo di incontro delle Regioni che permetta a tutti di confrontare le esperienze, di acquisire soluzioni da altre realtà e di costruire una identità basata su standard di qualità comuni o comunque confrontabili sui temi dell'istruzione, della formazione, del lavoro, con particolare attenzione all'utilizzazione del Fondo sociale europeo.

interpellati dagli Assessori presenti.

Attualmente le Commissioni sono le seguenti: 1) politiche per il turismo, 2) politiche agricole, 3) affari istituzionali e generali, 4) ambiente, energia e sostenibilità, 5) affari finanziari, 6) affari europei e internazionali, 7) infrastrutture, mobilità e governo del territorio, 8) cultura, 9) sport, 10) salute, 11) politiche sociali, 12) istruzione, università e ricerca, 13) lavoro e formazione professionale, 14) sviluppo economico, 15) protezione civile, 16) innovazione tecnologica e la digitalizzazione, 17) immigrazione.

Per la partecipazione alle sedute delle Commissioni il Presidente ha emanato deleghe come da note che si allegano: a) prot. n. 39890 del 23.11.2022, b) prot. n. 5236 del 30.01.2023 e c) prot. n. 10748 del 03.03.2023. La Regione Siciliana coordina due Commissioni, a) affari europei e internazionali e b) immigrazione, cui sono stati preposti rispettivamente l'Assessore **per** l'economia e l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro.

Al perfezionamento della volontà delle Regioni in sede di Conferenza plenaria si giunge dopo un'intensa attività svolta dapprima a livello tecnico, nelle riunioni tecniche interregionali, ovvero nei cd. *Coordinamenti tecnici*, a cui partecipano i tecnici delle Regioni, e successivamente a livello politico, nelle riunioni delle Commissioni, a cui prendono parte i rappresentanti politici delle Regioni.

Gli esiti delle riunioni e le posizioni assunte sui singoli temi oggetto di discussione dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, vengono rappresentati nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (cd. Conferenza Stato-Regioni).

La **Conferenza Stato-Regioni**, sede privilegiata della negoziazione politica tra le Amministrazioni centrali e il sistema delle autonomie regionali, è volta a favorire la cooperazione tra l'attività dello Stato e quella delle Regioni e Province autonome. La Conferenza Stato-Regioni si esprime sulle linee generali dell'attività normativa (sia del Governo sia del Parlamento) e amministrativa statale che interessano direttamente le Regioni, ivi compresi gli obiettivi di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, sull'elaborazione e attuazione degli atti comunitari che riguardano le competenze regionali (attraverso un'apposita sessione comunitaria della Conferenza), su tutti gli argomenti per i quali il Presidente del Consiglio reputi opportuno acquisire il parere della Conferenza; la Conferenza ha potere di nomina dei responsabili di enti e organi che svolgono attività o prestano servizi strumentali all'esercizio delle funzioni concorrenti di Governo, Regioni e Province autonome; la Conferenza ha il potere di deliberare nell'ambito delle materie indicate dalla legge. Alle riunioni tecniche Stato-Regioni, comunemente denominate *gruppi misti*, partecipano i Rappresentanti delle Regioni e i Rappresentanti delle Amministrazioni centrali proponenti il provvedimento. Le convocazioni di tali riunioni sono inviate ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, mentre la documentazione inerente alle Conferenze Stato-

Regioni viene inviata dalla Segreteria del Dipartimento degli Affari regionali a ciascun referente per Regione.

La **Conferenza Unificata**, costituita dalla Conferenza Stato-Regioni, le Regioni e le Province autonome e dalla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, partecipa ai processi decisionali che coinvolgono materie di competenza congiunta dello Stato e delle Regioni, al fine di favorire la cooperazione tra l'attività statale e il sistema delle autonomie.

La Conferenza Unificata è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, su sua delega, dal Ministro per gli Affari Regionali, ove nominato, e ne fanno parte il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture, il Ministro della salute, il Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome, il Presidente dell'ANCI, il Presidente dell'UPI.

Nell'ambito della Conferenza Unificata e per le determinazioni di quest'ultima, vengono rappresentati dal Presidente della Conferenza delle Regioni gli esiti delle riunioni e le posizioni assunte – sui singoli temi oggetto di discussione – dalla stessa Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

L'*iter* istruttorio dei provvedimenti di competenza della Conferenza Unificata è il medesimo della Conferenza Stato-Regioni: alle riunioni tecniche Stato-Regioni-Autonomie Locali, convocate ai fini dell'istruttoria dei provvedimenti e comunemente denominate *gruppi misti*, partecipano i Rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali e i Rappresentanti delle Amministrazioni centrali proponenti il provvedimento. Le convocazioni di tali riunioni sono inviate ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la documentazione inerente alla Conferenza Unificata viene inviata dalla Segreteria del Dipartimento degli Affari regionali a ciascun referente per Regione.

Per sistematizzare l'attività di natura tecnica, preliminare e propedeutica alla partecipazione regionale al *Sistema delle Conferenze*, appare necessario, definire e richiamare il ruolo dei soggetti che, all'interno di ciascuna Struttura regionale, dovranno fornire utili apporti per la partecipazione alle riunioni tecniche nonché per la partecipazione alle Commissioni dei soggetti istituzionali a ciò deputati, assicurando adeguato supporto tecnico e garantendo una costante interlocuzione con il **Referente dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura** che sarà l'interlocutore regionale del *Sistema delle Conferenze*. Per tale scopo, la Segreteria Generale della Presidenza, in aderenza ai compiti di cui Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, ha richiesto, con note prot. n. 43522 del 22.12.2022 e prot. n. 11845 del 10.03.2023 Area 2/SG, agli Uffici di Gabinetto degli Assessorati e ai Dipartimenti, di individuare appositi Referenti (interni) per il *Sistema delle Conferenze*. Nel sollecitare tale individuazione sia agli Uffici di Gabinetto sia ai Dipartimenti che non avessero già provveduto, al fine di garantire la tempestività e l'efficacia dei

flussi di informazioni relativi al *Sistema delle Conferenze*, in aderenza alle competenze rimesse alla Segreteria Generale-Area 2 e al Dipartimento degli Affari extraregionali, all'interno di ciascun Dipartimento e di ciascun Ufficio di Gabinetto ogni **Referente interno** per il *Sistema delle Conferenze* svolgerà funzioni di raccordo, sia interne a ciascun Assessorato sia con la Segreteria Generale/Area 2 (quest'ultima quale Referente regionale del Sistema delle Conferenze), per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- curare i rapporti con i Coordinamenti tecnici della/e Commissione/i di riferimento in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, assicurando la correttezza e tempestività del flusso di informazioni diretto ai Dirigenti Generali;
- informare sistematicamente l'Assessore di riferimento in merito alla partecipazione da parte dei tecnici del Dipartimento alle riunioni tecniche di pertinenza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- assicurare che l'Assessore di riferimento riceva adeguato supporto tecnico nell'ambito delle sedute politiche delle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- inviare – previa condivisione tra l'Assessore di riferimento, il competente Dirigente Generale di Dipartimento e i Dirigenti interessati – al seguente indirizzo di posta elettronica “conferenze.statoregione@regione.sicilia.it”, almeno 3 giorni prima di ciascuna seduta, una scheda informativa in cui sia indicata la posizione tecnica e politica in merito ai punti all'ordine del giorno delle Conferenze rientranti nella competenza del Dipartimento/Assessorato.

La **Segreteria Generale Area 2, quale Referente regionale**, assicura l'attività di coordinamento attraverso lo svolgimento delle funzioni previste nel Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9; in via esemplificativa, ma non esaustiva:

- gestisce i flussi informativi provenienti dal Sistema delle Conferenze, dal CINSEDO e dai Coordinamenti Interregionali con tutti i rami dell'Amministrazione;
- sottopone al Presidente della Regione o al suo delegato le designazioni regionali presso organismi misti Stato-Regioni e monitora le stesse;
- cura la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei Referenti per gli Assessorati e i Dipartimenti;
- comunica al Vice Presidente della Regione Siciliana, agli Assessori, ai Dirigenti generali di Dipartimento e ai Referenti di Dipartimento le convocazioni delle sedute, ordinarie e straordinarie, di Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata, con indicazione del relativo ordine del giorno;
- trasmette agli Assessori, ai Dirigenti generali di Dipartimento e ai Referenti di Dipartimento le proposte di provvedimento, unitamente a eventuali pareri, revisioni e/o documentazione istruttoria, sulle quali saranno chiamati a esprimere il proprio parere durante le riunioni tecniche e politiche in cui si articolano i lavori della Conferenza delle Regioni;

- invia agli Assessori, ai Dirigenti generali di Dipartimento e ai Referenti di Dipartimento le convocazioni delle riunioni politiche (Commissioni) calendarizzate (le convocazioni delle riunioni tecniche sono inviate alle strutture regionali – *ratione materiae* – direttamente dai Coordinamenti tecnici);
- invia agli Assessori, ai Dirigenti generali di Dipartimento e ai Referenti di Dipartimento copia degli esiti delle sedute delle Conferenze, unitamente alla documentazione approvata.

**Il Dipartimento degli Affari extraregionali**, fornisce supporto tecnico-logistico ai diversi Organi/Strutture regionali. In particolare, nell'ambito del *Sistema delle Conferenze*, tale supporto si esplica nella trasmissione della documentazione istruttoria, nell'informazione sull'istruttoria svolta sui punti iscritti all'ordine del giorno delle sedute, con particolare riguardo alle tematiche di interesse regionale e nel partecipare, anche con funzione di ausilio del rappresentante politico regionale, alle riunioni delle Conferenze, nonché allo svolgimento di altre attività ascrivibili a compiti di segreteria. Con riferimento alle riunioni delle Commissioni di lavoro della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la Sede di Roma del DAE, per il tramite dell'U.O del Servizio 2, effettua anche l'attività di reportistica delle riunioni tecnico-politiche che si svolgono a Roma anche attraverso la partecipazione a incontri e riunioni con soggetti istituzionali di diverso livello, con particolare riguardo a quelle delle Commissioni di lavoro della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome coordinate a livello nazionale dalla Regione Siciliana (Affari europei e internazionali - Immigrazione).

Si raccomanda ai destinatari della presente la puntuale osservanza delle superiori indicazioni, confidando nella massima collaborazione diretta a garantire una concreta, efficace e incisiva partecipazione della Regione al *Sistema delle Conferenze*, attraverso la creazione di un canale di comunicazione diretto con l'Ufficio di Gabinetto dello Scrivente Assessore, al fine di rispettare l'*iter* programmatico esposto.

**L'ASSESSORE**

(Vice Presidente)  
Sammartino